SCUOLA PRIMARIA "LEONIDA BISSOLATI" di CREMONA UDA PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA "GLI ALTRI SIAMO NOI"

La scuola è un luogo dove si "apprende a vivere", un luogo di incontro e di crescita dove l'alunno viene guidato ad interpretare la realtà, ad attribuire significato al vivere quotidiano e alla propria esistenza. Per ogni alunno o alunna, la scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, come previsto dalle "Indicazioni per il curricolo".

Il percorso proposto nasce dall'esigenza di sviluppare il pensiero critico, educare al rispetto della persona ed al senso di responsabilità dell'individuo inserito nel contesto sociale. La scuola può agire sull'esperienza quotidiana del bambino, favorendone la riflessione e preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica.

Pertanto si è pensato di partire dall'importanza del bene pubblico del parco della scuola, visto quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità..." Questo breve percorso, proposto all'inizio dell'anno scolastico, intende promuovere i valori dell'etica e della legalità attraverso l'organizzazione del parco della scuola, uno spazio fisico che diventa espressione dei valori fondamentali di rispetto, comunità, e responsabilità. Partendo dalla rilevazione e dall'analisi dei bisogni individuali e di gruppo all'interno della comunità scolastica, i bambini e gli insegnanti, in un clima di scambio, progettano, organizzano e normano gli spazi. Le scelte collettive saranno documentate dagli allestimenti e dalla raccolta delle regole, che costituiranno i punti di riferimento per la progressione nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, offrendo un ambiente di confronto trasparente.

Obiettivi di apprendimento (macro competenze)

Promozione della capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.

- Educare al rispetto della persona e al senso di responsabilità dell'individuo inserito nel contesto sociale
- Comprendere che l'essere umano è in armonia con gli altri nel rispetto dell'ambiente, condividendo e rispettando risorse, culture e beni comuni.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.

Durata	12 ore		
Classi	Dalla classe prima alla classe quinta della scuola primaria		
Articolazione degli obiettivi generali	Attività	Contenuti	Modalità formative
1. Sviluppare competenze comunicative ed espressive	Ricerca di informazioni sulla storia e sul diverso utilizzo del parco nel corso dei decenni. Predisposizione di cartelloni o pubblicazioni per far conoscere ad altri i risultati della ricerca	Informazione relative alla storia del parco della scuola ricavate da testi o fotografie	Role playingBrainstormingCircle time

2. Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni	Rilevazione dialogata delle problematiche presenti nel parco della scuola. Rilevazione delle aspettative di ogni bambino rispetto alla strutturazione dello spazio parco (o degli angoli a disposizione di ogni gruppo classe)	Punti critici rilevati Ipotesi circa le modalità di soluzione dei problemi	 Peer to peer Lavori di gruppo per classe e a classi aperte
	Monitoraggio del parco per individuare i problemi e formulare ipotesi di soluzione.	I bisogni individuali I bisogni comuni I bisogni collettivi	
	 Suddivisione dei problemi Risolvibili da alunni e insegnanti Bisognosi di interventi specifici esterni 		
3. Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.	Individuazione di Enti a cui spetta la cura del nostro parco (Amministrazione Comunale) Associazioni di volontariato che si potrebbero coinvolgere Genitori/nonni con competenze specifiche che potrebbero essere di aiuto	Chi fache cosa	

	 Cosa serve, secondo te, per rendere funzionale lo spazio parco? 	L'organizzazione scolastica	
del pen veri (Pe	vità grafica: disegna lo spazio parco come lo vorresti, insando alle attività che ranno svolte durante l'anno. er gli alunni delle altre classi) • • Quali attività ti piacerebbe svolgere nel parco? ività grafica: disegna il parco dei i sogni	Gli spazi Lo spazio e l'uso ragionato Il disegno come rappresentazione grafica di uno spazio	

	Registrazione su cartellini colorati delle esigenze emerse e loro classificazione rispetto alle categorie: arredi, strumenti, materiale, bisogni organizzativi. (2 ore)	
4. Capire che ogni singolo bambino incide con le sue scelte e le sue azioni su tutto il gruppo.	Rilevazione delle esigenze emerse (disegni e cartellini): realizzazione di un cartellone che raccolga le produzioni dei bambini e di un istogramma che sintetizzi I bisogni evidenziati. (2 ore)	L'istogramma

Approfondimento degli obiettivi 2. e 3.	Stesura condivisa di un elenco del materiale (arredi, sussidi, decorazioni,) necessario per l'allestimento del parco. Verifica del materiale già esistente a scuola e annotazione di ciò che manca. (1 ora)	L'elenco	
Approfondimento degli obiettivi 2. e 3.	Allestimento del parco della scuola con il materiale reperito. Denominazione degli spazi creati in funzione dell'uso a cui sono destinati: area della vista, area dell'ascolto, area dell'olfatto, area del tatto, area del gusto, Allestimento in itinere delle aree con relative caratterizzazioni grafiche (cartelloni, disegni, giochi,) Registrazione grafica attraverso la mappa degli spazi progettati. (2 ore)	Lo spazio e l'uso ragionato La mappa	

5. Educare all'interiorizzazione e	Discussione collettiva e successiva condivisione:	Gli incarichi Le regole
al rispetto delle regole come strumenti	 degli incarichi utili ad una gestione organizzata della 	il patto
indispensabili per una civile convivenza.	attività con relativa descrizione di ciò che prevede il singolo incarico; • delle regole che descrivono la funzione e normano l'utilizzo delle aree individuate (poche e chiare in funzione positiva). Realizzazione di un cartellone degli	Uno sguardo sul mondo
6. Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza sia con gli altri che con	incarichi per la registrazione settimanali dei turni d'incarico. Trascrizione attraverso frasi e/o disegni delle regole individuate.	

l'ambiente in cui si vive.	Raccolta delle regole in un libretto, in cui si prevede la pagina dedicata alla sottoscrizione da parte di tutti gli alunni e degli insegnanti. (2 ore)	
	Lettura di fatti di cronaca che riguardano danni ambientali e individuazione delle cause che hanno determinato tali eventi (mancanza di regole, incuria, egoismo).	

	Individuazione di azioni volte alla sensibilizzazione al rispetto delle regole. Azioni di monitoraggio costante.	
7. Sviluppare una coscienza civile, e democratica comune	Al termine dell'anno scolastico gli alunni di ogni classe consegnano simbolicamente la chiave dell' angolo parco gestito agli alunni che verranno l'anno successivo insieme al fascicolo che raccoglierà le regole e il patto e qualche allestimento ritenuto, dai bambini, particolarmente funzionale per l'organizzazione delle attività didattiche. (1 ora) Preparazione di e-mail da indirizzare agli Enti individuati per denunciare problemi e/o richiedere aiuto.	Il mandato Richiesta d'aiuto

Modalità e strumenti di verifica	In itinere per testare la funzionalità degli spazi e delle relative regole
	A conclusione del progetto con uno strumento oggettivo di rilevazione (questionario) della funzionalità degli spazi progettati. Il testo scritto per raccontare l'esperienza di progetto o descrivere l'angolo del parco. Il racconto orale dell'esperienza di progettazione e allestimento dell'area parco ai bambini di altre classi e ai genitori.